Starbucks dichiara guerra alla plastica: addio alle cannucce entro il 2020

starbucks-tappo-af452edb

Dopo McDonald’s e Ikea ora tocca a Starbucks. La catena americana eliminerà le cannucce di plastica dai suoi locali entro due anni, per sostituirle con nuovi tappi realizzati con materiali riciclabili e disegnati per l'azienda dal suo team di ingegneri (*nella foto*). Le uniche cannucce che circoleranno nelle sue caffetterie - riporta repubblica.it - per alcune bevande non adatte al tappo speciale o per i clienti che ne faranno richiesta, saranno di carta o in materiale riciclabile.

“Per i nostri partner e clienti è una tappa significativa, noi aspiriamo a un caffè sostenibile, servito ai nostri clienti in modi più sostenibili” dice l’amministratore delegato Kevin Johnson. E per il vicepresidente della compagnia Colleen Chapman "non usare una cannuccia è la cosa migliore che possiamo fare per l'ambiente"

Il tappo speciale disegnato dall'ingegner Emily Alexander e dal suo team era stato commissionato all'inizio per una sola bevanda e per un solo locale. Ora diventerà il contenitore standard per tutti gli iced drink, escluso il frappuccino, che sarà servito con cannucce alternative. È realizzato sempre in plastica, ma il polipropilene che contiene può essere largamente riciclato. Secondo le stime di Starbucks i nuovi coperchi permetteranno di eliminare dalle sue caffetterie più di un miliardo di cannucce all'anno

I nuovi coperchi per il caffè take away, senza plastica, arriveranno nei locali di Seattle – dove già la compagnia offre cannucce alternative - e di Vancouver in autunno. Da lì la riconversione si espanderà alle 28mila caffetterie sparse in tutto il mondo: Stati Uniti e Canada nel prossimo anno e poi in Europa, partendo da locali selezionati in Francia, Olanda e Gran Bretagna.